

CONTRO LA VIOLENZA, SEMPRE

Il 13 febbraio 1931, a Portigliola (Reggio Calabria), nella Locride, il Carabiniere Nunzio MAZZILLI, originario di Corato (Bari), si sacrificò per catturare un delinquente ricercato per tentato femminicidio, essendo stato bloccato poco prima di uccidere la moglie. È un Esempio che viene da passato in una terra tanto bella, dove ho servito per diversi anni. È un Esempio delle migliaia di Carabinieri che, da oltre 160 anni, lavorano per i calabresi onesti. È un Esempio dell'impegno secolare contro la Violenza sulle Donne, che condanniamo sempre! Per il suo sacrificio, il nostro Eroe da non dimenticare fu decorato con la Medaglia di Argento al Valor Militare, per la seguente

motivazione: "Nell'eseguire, unitamente ad altri militari, un servizio per la cattura di un pericoloso latitante, responsabile di mancato omicidio, benché ferito alla mano destra da un proiettile di pistola esplosogli dal delinquente, rispose risolutamente al fuoco, e, mentre slanciavasi coraggiosamente sul latitante per catturarlo, cadde ucciso da un colpo d'arma da fuoco."

Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO